

# Sensori di prossimità Serie CSN

## Sensore reed



Il sensore è dotato di un particolare sistema di staffaggio che permette all'operatore di fissarlo direttamente sul tirante per mezzo di due viti che assicurano la posizione in senso longitudinale all'asse del cilindro e per mezzo di una terza vite che funge da posizionamento antirrotatorio. Le tre uscite sono contraddistinte dai numeri 1, 2 e 3 (vedi schema).

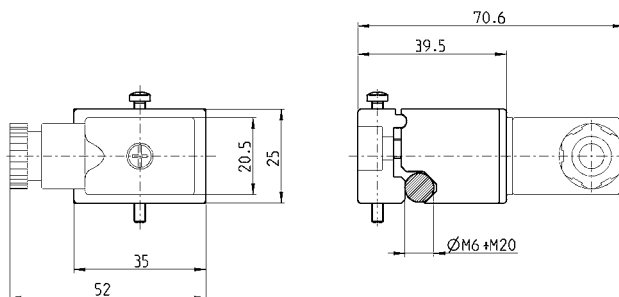
Il sensore di prossimità elettrico Mod. CSN 2032-0 è costituito da un'Ampolla Reed completa di circuito elettronico di protezione e da un segnalatore visivo di contatto costituito da un led rosso. Il tutto è impregnato in un involucro di stagno isolante.

### CARATTERISTICHE GENERALI

Mod.	CSN 2032- 0
Tensione	da 12 a 220V AC e DC
Protezione	IP54 / IP65 con connettore DIN 43650
Materiale	PA caricato vetro
Fissaggio	staffa per tiranti $\varnothing 6 + \varnothing 10$
Segnalazione	led rosso incorporato
Attacchi el.	connettore DIN 43650 mod. 122-800
Corrente max.	1.5 A
Carico max.	20 W DC - 30 VA AC
Tempo di comando	$\leq 2$ ms
Ripetibilità	$\pm 1$ mm
Temp. d'esercizio	- 25°C + + 75°C
Tipo di contatto	NA (normalmente aperto)

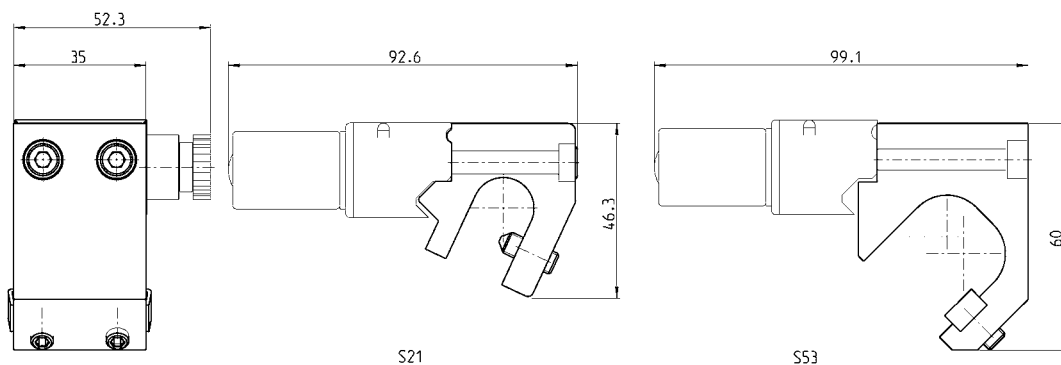
Sensori Serie CSN

Per cilindri Serie 40  $\varnothing$  160 + 250 ordinare separatamente il rispettivo adattatore  
 Per cilindri Serie 41  $\varnothing$  160 + 200 ordinare separatamente il rispettivo adattatore



Mod.  
**CSN 2032-0**

Adattatore per sensore



Mod.

**S21** per cilindri Serie 40  $\varnothing$  160 - 200 e 250  
**S53** per cilindri Serie 41  $\varnothing$  160 e 200

## Portata massima dei sensori per carichi induttivi

Portata massima dei sensori per carichi induttivi.

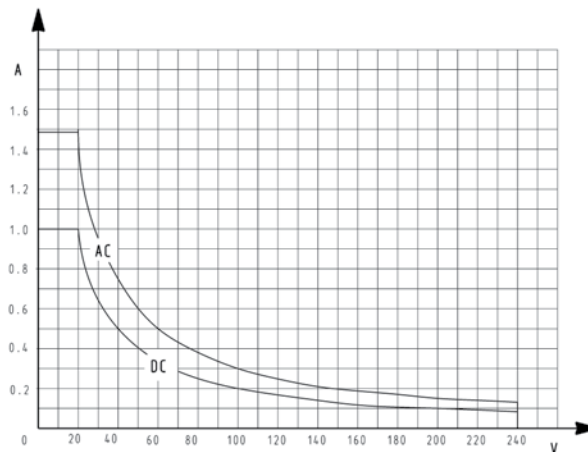
Il carico massimo in W ammesso ai contatti è quello indicato nelle caratteristiche generali:

- 20 W per corrente continua ( DC )
- 30 VA per corrente alternata ( AC )

Il carico effettivo in Ampère da assegnare al contatto in funzione della tensione di impiego ( minima 12 V massima 220 V ) è quello indicato nel diagramma.

N.B.: Il diagramma qui a fianco è stato ricavato da prove pratiche con il carico costituito dalle nostre elettrovalvole della serie A e della serie 6 alla frequenza di una manovra al secondo.

Per frequenze di manovra più elevate, si consiglia di interpellare i nostri tecnici.



## DATI TECNICI

### COLLEGAMENTO:

- Per carichi induttivi = elettrovalvole, elettromagneti, relé, allacciarsi ai morsetti = 1 - 2.
- Per carichi capacitivi = circuiti che comportano la presenza di una tensione residua (vedi comandi con PLC), allacciarsi ai morsetti = 1 - 3.

N.B. Nel caso di allacciamenti con fili di lunghezza prossima ai 10 m fare un collegamento come se fosse un carico capacitivo.

### CARICHI MASSIMI SUI CONTATTI

Per i carichi massimi sui contatti riferirsi al diagramma relativo, detti carichi sono validi per carichi induttivi.

Con carichi capacitivi, usando il morsetto 3 (o filo black) il carico non deve superare 80 mA ed i carichi devono essere costituiti da PLC o nel caso di circuiti elettronici da microrelé o da micro elettrovalvole con assorbimento massimo di 2 W.

N.B. Operando con corrente continua il morsetto 1 deve essere sempre collegato al positivo (+).

Nel caso di comandi con PLC con logica NPN il morsetto 1 deve essere collegato con l'ingresso e ai morsetti 2 oppure 3 collegare il comune.

Nel caso di comando con PLC con logica PNP l'ingresso deve essere collegato al morsetto 2 o 3 e al morsetto 1 collegare il comune.

### LEGENDA:

- C1 = Carico capacitivo
- C2 = Carico induttivo

